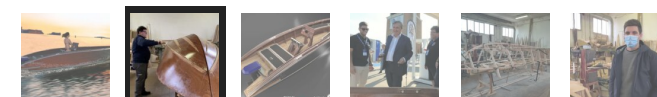


Artigiana Pesce, la barca elettrica in legno per Venezia

9 FEBBRAIO 2021 | COMMENTS (1) | NEWS, PRIMO PIANO



Luca Pesce



di **Serenella Bettin** | Come nasce una barca. Un cantiere, barche in legno, pezzo dopo pezzo, tavola dopo tavola. "Sognare non è vietato", ci dice un intraprendente **Alex Pesce**, 28 anni. Qui a Marcon, in provincia di Venezia, con il padre **Luca** e il fratello gemello **Igor**, tiene e gestisce la **Falegnameria Artigiana Pesce**. Disegnano i pezzi, le barche, se le immaginano, poi tagliano uniscono assemblano, stendono la resina verniciano e rifiniscono. Secondo le esigenze del cliente. Quando entriamo nel cantiere della **famiglia Pesce**, il papà se ne sta lì silenzioso e concentrato, sta passando la resina sul cofano di una barca capovolta. Il tipico cofano veneziano. È bello, lucido, di legno. Questa è una delle poche realtà che in Italia costruisce esclusivamente barche in legno. Una realtà partita 22 anni fa, quando il padre Luca si mette in proprio. Lui che di anni ne ha 55, ha iniziato a lavorare a 13 anni e bazzica nel mondo delle barche da 40 anni. Lavorava in un cantiere, il **VZ**. Facevano yacht, barche di lusso. Da lì ha imparato l'arte, la forma, da lì ha cominciato ad appassionarsi. Nasce così la **Falegnameria Artigiana Pesce** (FAP).

E questa passione l'ha trasmessa ai suoi due figli gemelli: "Volevano il motorino - racconta **Luca Pesce** - e io dissi: il motorino no, ma se volete vi faccio la barca".

"Non sapeva che avrebbe fatto crescere due figli malati per le barche - gli fa eco Alex - Siamo andati a misurare tutte le barche possibili inimmaginabili per vedere come si facevano. Ogni volta che eravamo a casa da scuola, andavamo in cantiere da lui. E abbiamo iniziato a disegnare la prima".

"Poi hanno trovato l'amico che voleva la barca - racconta il padre - così abbiamo fatto prima una, poi un'altra e un'altra ancora".

È nata così quest'avventura, quasi per gioco. Alex e Igor iniziano ad appassionarsi, ad andare in cantiere, durante le feste, durante il Natale, i sabati le domeniche, finite le scuole. E iniziano a disegnare le prime barche su carta millimetrata.

"Li ho tenuti questi disegni - ci dice **Alex** orgoglioso mostrandoceli - un giorno spero diventino storici". Ora le barche le disegnano col computer, in 3D. Creato il disegno, si tagliano le assi, si costruiscono le coordinate, si collegano i compensati, si uniscono i pezzi, tutto deve perfettamente combaciare, per dare la forma della prua, della poppa, della barca.

"È un lavoro di assemblaggio - spiega ancora **Alex** - ordinate, paramenzole, dormienti, cordine, specchi di poppa, compensati, pattini e bottazzi. Poi assembliamo il tutto. Per costruire una barca dall'inizio alla fine ci vuole un mese e mezzo, anche due. Dopo aver assemblato si usa una resina epossidica e poi si va con il ciclo di verniciature: metallizzata, opaca, lucida. All'interno la barca non è prestampata, viene fatta su misura a seconda di quello che chiede il cliente. Quando lo scafo è finito, giriamo la barca e insieme decidiamo. Essendo artigiani, è inutile fare una barca e decidere noi le misure, andiamo in base alle esigenze del cliente".

Ma perché il legno? "Secondo noi in acqua ha una risposta diversa. È come una moto da strada o una moto da cross. In acqua il legno secondo noi naviga meglio. Diamo molta importanza alla carena".

E questo nuovo progetto? Vi state preparando per presentare una barca completamente in legno, elettrica, al **Salone Nautico di Venezia** in programma dal 29 maggio 2021.

"Sì, è un progetto che avevamo in serbo già da qualche anno: una barca elettrica in legno. Abbiamo preso contatti con la **e-concept** che realizza la e-dock e ci siamo fatti avanti. Ci sono ditte estere che vogliono entrare nel mercato a Venezia, la nostra barca è tutta *made in Italy*".

Una start up innovativa quella della veneziana **e-concept** che con e-docks vede le prime paline elettrificate per ricaricare le barche elettriche in laguna. Un'innovazione non da poco, per la quale è stata lanciata anche una campagna di *equity crowdfunding* per la raccolta fondi. Questo ha permesso alla città lagunare di essere selezionata tra le 126 città europee che partecipano al bando ICC - Intelligent City Challenge.

"Così ho iniziato a disegnarla insieme con **Roberto Roscioni** - racconta **Alex** - Abbiamo cercato di fare una cosa made in Italy per portarla al Salone di Venezia. Il motore è della GardaSolar di Rovereto, un'azienda italiana che sviluppa motori elettrici per l'Italia e per l'Europa. Ma soprattutto abbiamo cercato di fare una barca per Venezia e la sua laguna, per rispettare l'ambiente di questa città così bella e particolare".

Un'imbarcazione quindi interamente in legno, elettrica, a prua verticale con una carena in grado di avanzare fino a 12-14 nodi.

"Insomma, Venezia è costruita sulle bricole (quei grossi pali che indicano i canali navigabili anche in condizioni di bassa marea, ndr) - conclude **Alex Pesce** - Questa è una delle barche più ecologiche che esistano, zero emissioni, zero onde".

La premiata **Falegnameria Artigiana Pesce** non si ferma qui. Presto ci saranno altre sorprese.

Condividi



Riproduzione riservata © Copyright Gentedimare2.0

ALEX PESCE, FALEGNAMERIA ARTIGIANA PESCE, LUIGI BRUGNARO, SALONE NAUTICO VENEZIA, VENEZIA
 > NEWS, PRIMO PIANO > ARTIGIANA PESCE, LA BARCA ELETTRICA IN LEGNO PER VENEZIA

Related Posts



Trieste Venezia Two Cities One Sea, via alla...



Nautico Venezia 2021, Brugnaro spiega come sarà



Effebi, ecco la prima motovedetta ibrida per la...



Salone Nautico Venezia 2020, visitatelo con Virtual Tour

One Response to Artigiana Pesce, la barca elettrica in legno per Venezia

MASINI FRANCO

10 Febbraio 2021 alle 19:34

"Bella imbarcazione giustamente motorizzata senza inquinamenti né rumore pare fatta apposta per la Laguna..."

Rispondi

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

"NEL RICORDO DI ALESSANDRO RISOLO"



CONTATTI TELEFONICI
 0832.242492 / 334.3979972
 347.6040299
 Facebook @emergenzasalentolecco
 Instagram @emergenzasalentolecco



ULTIMA ORA



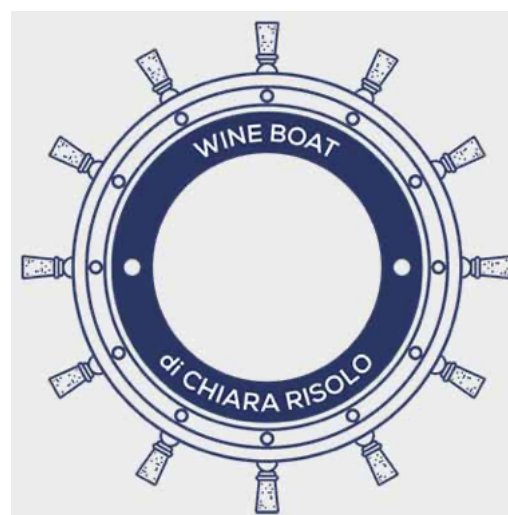
Lowrance sigla partnership con Fipsas: tutti i vantaggi

17 FEBBRAIO 2021



Yamaha e Invictus, una partnership europea del lusso

16 FEBBRAIO 2021



Gancia, a San Valentino fatelo... Brut

12 FEBBRAIO 2019



Covid19 e scuola, una grossa ondata di slime ci seppellirà

26 MARZO 2020



CONFINDUSTRIA NAUTICA

Gentedimare 2.0

Testata giornalistica
 Direttore Responsabile
 Chiara Risolo
 Registrazione Tribunale di Livorno Numero 4-2016 del 20 luglio 2016

Privacy Policy
 Cookie Policy

Ultimi articoli

Lowrance sigla partnership con Fipsas: tutti i vantaggi
 Columbus Yachts: varo e prove in mare per Sport K2
 Yacht Club Italiano, ecco il nuovo team di kitesurf

Seguici su Facebook

gentedimareonline.it
 4186 "Mi piace"